

BASKET. AL CITY OF CAGLIARI VINCE MILANO 73-60

La Dinamo cede solo nel finale

Calcio, il Cagliari oggi a Parma. Al via anche l'Eccellenza

La Dinamo di Pozzecco cresce e tiene testa alla corazzata Milano per tre quarti di gara nella sfida del torneo City of Cagliari disputata ieri e finita 73-60 a favore dei milanesi. Oggi finale per il terzo posto con l'Hapoel Gerusalemme. Nella serie A del calcio, il Cagliari gioca oggi in trasferta a Parma alla ricerca dei primi punti. Al via anche il torneo di Eccellenza.



■ NELLO SPORT

Dinamo-Milano a Cagliari

BASKET >> IL PRECAMPIONATO

Milano bombarda un'ottima Dinamo

A Cagliari i biancoblù, per la prima volta al completo, giocano bene per 35': poi le triple di Rodriguez&C. fanno la differenza

DINAMO	60
OLIMPIA	73

DINAMO SASSARI: Spissu 5, McLean 6, Bilan 12, Bucarelli ne, Devecchi, Sorokas 2, Chessa ne, Evans 4, Magro ne, Pierre 13, Gentile 12, Maganza ne, Vitali 3, Jerrells 3. All.: Gianmarco Pozzecco

OLIMPIA MILANO: Gravaghi ne, Mack 12, Micov 2, Moraschini 9, White 3, Rodriguez 25, Shashkov ne, Tarczewki 4, Cinciarini 13, Rey 5, Burns. All.: Ettore Messina.

ARBITRI: Begnis, Martolini, Grigioni

NOTE: parziali 18-14, 31-33, 48-55, 60-73.

► CAGLIARI

Trentacinque minuti di buonissima Dinamo non bastano per battere l'Olimpia Milano di Ettore Messina, ma ora coach Gianmarco Pozzecco e i suoi ragazzi hanno la certezza di essere sulla strada giusta. Le Scarpette rosse vincono per 60-73 facendo 15/30 da oltre l'arco e guadagnano il pass per la finale del torneo City of Cagliari, dove affronteranno il Chimki. Il Banco però ha di che essere ottimista. Finalmente al completo, anche se con almeno un paio di giocatori ben lontani dal top della condizione, i sassaresi

hanno tenuto testa alla corazzata milanese, non ancora al completo ma comunque strabordante di soluzioni e di talento. McLean è appena arrivato, Vitali, Gentile e Pierre erano al rientro dopo una settimana di stop. In aggiunta, i biancoblù hanno lasciato sul ferro una decina di tiri liberi. Eppure sono stati in partita sino a un paio di giri di lancette dalla fine.

Coach Pozzecco parte con Spissu, Jerrells, Pierre, Evans e Bilan. Il Banco ha un ottimo bilanciamento difensivo e appena si mette a correre per Milano sono dolori: la squadra di Messina non vede mai il canestro e dall'altra parte arrivano i centri in serie di Bilan, Spissu e Pierre: 13-4 al 6'. Si vedono in campo Vitali, Gentile e McLean, poi anche Sorokas e Bucarelli, Milano stringe le maglie difensive e con Rodriguez che inizia a mostrare la sua classe risale dal 18-9 al 18-17 (18-14 alla prima sirena). White e compagni alzano ulteriormente l'intensità e trovano il primo vantaggio con una tripla di Cinciarini (22-24) a 6' da metà gara, con il Banco che inizia a spadellare dalla lunetta. Il mat-

ch si accende soprattutto grazie alle difese, Cinciarini e Spissu sono in palla ma la Dinamo ha l'ex Jerrells un po' fuori fase. Rodriguez sigla il +5 ospite (28-33) a 1'22", poi Poz chiede timeout e all'intervallo i sassaresi sono sotto di 2, 31-33.

Il coach biancoblù propone Jerrells e Vitali in coppia e la Dinamo riparte dalla difesa, con Milano che segna col contagocce mentre Pierre e Bilan riportano i sassaresi a +3 (41-38 al 25'). L'Olimpia si rimette in moto con 11 punti di fila di un Rodriguez caldissimo (44-49), McLean si alterna nel ruolo di ala e centro e si vede in campo anche capitano Devecchi. Il Banco sbaglia tanto dalla lunetta e scopre il fianco in difesa, con le triple di Rodriguez, Moraschini e Cinciarini che mandano Milano a +7, 48-55 alla terza sirena.

Gentile e Spissu suonano la carica e la Dinamo risale dal 48-57, rientrando in partita con un break di 8-0, sino al 56-57 siglato da Gentile a 6'30" da fine gara. Si decide tutto negli ultimi 5': Milano trova ancora due triple, con Moraschini e White, il Banco resta in partita con Pierre (60-63), poi un ulteriore

centro dalla lunga di Moraschini e un fallo tecnico fischiato a Pozzecco cambiano definitivamente

le carte in tavola. A chiudere i conti ci pensano Mack e Rodriguez, sempre, da oltre

l'arco, per il 60-73 finale.

Andrea Sini

IL PROGRAMMA

Oggi alle 18 i ragazzi di Pozzecco sfidano l'Hapoel Gerusalemme

► CAGLIARI

Sarà ancora Hapoel Gerusalemme, sarà ancora battaglia: questo pomeriggio alle 18 la Dinamo torna in campo nella finale per il terzo e quarto posto contro la squadra israeliana, già affrontata martedì. A Nuoro l'Hapoel vinse all'over-time al termine di un match da scintille, con i sassaresi privi di ben cinque giocatori: Vitali, Gentile, Magro, Pierre e McLean. Oggi il Banco di Sardegna dovrebbe essere nuovamente al completo, come ieri, e sarà certamente tutta un'altra cosa.

Pozzecco dixit. «Abbiamo margini di miglioramento, perché

ci son giocatori che devono ancora inserirsi al meglio, ma lo spirito e la disponibilità sono ottimi - ha detto a fine gara Gianmarco Pozzecco ai microfoni di Dinamo Tv -. Se continuiamo in questo modo le cose non potranno che andare bene. Ho chiesto ai ragazzi di aiutarsi e di sacrificarsi sin dall'inizio. Dobbiamo sistemare diverse cose nell'attacco, ma sono sicuro che possiamo migliorare. McLean ha fatto un allenamento e mezzo con il gruppo, ma è uno che sa giocare e sarà presto inserito».

L'altra sfida. L'atto finale della nona edizione del torneo internazionale City of Cagliari, organizzato dal comitato regio-

nale della Fip, guidata da Bruno Perra, avrà invece luogo alle 20,30: sul parquet del PalaPirastu scenderanno i russi del Khimki Mosca e l'Olimpia Milano. Nell'altra semifinale, infatti, il Khimki ha rullato senza problemi l'Hapoel (94-60), guadagnando così la finalissima.

Khimki: Shved 14, Booker 8, Timma 13, Zaytsev 5, Jerebko 7, Monia 8, Gill 9, Yakushin 2, Evans 14, Bertans 6, Volkhin 8, Barashkov. Coach Rimas Kurtinaitis.

Hapoel: Cousins 5, Rosenbaum, Blatt, Timor 5, Feldeine 16, Levi 4, Braimoh 2, Zalmanson 6, Ringvald, Lockett 4, Kupsas 7, Brown 11. Coach Oded Kattash



L'ala canadese Dyshawn Pierre marcata da Micov



Il centro croato Miro Bilan in azione nell'area milanese

